



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 23-03-2022

DELIBERAZIONE N. 80

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI: "OPERATORE FORESTALE" E DI "ISTRUTTORE FORESTALE"

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventitre del mese di marzo dell'anno duemilaventidue nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Assente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 116 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare la nuova figura professionale di "Operatore Forestale di base", "Operatore Forestale Specializzato" e "Istruttore Forestale", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicura la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A1 – A2 –A3) e le modalità di svolgimento dei rispettivi percorsi formativi di cui agli allegati B e C;
2. di approvare il successivo Allegato1, con le nuove figure professionali, di cui all'allegato A1, A2 e A3, da inserire nel "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali";
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell'allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'Allegato1;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DI: "OPERATORE FORESTALE" E DI "ISTRUTTORE FORESTALE"

VISTI

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16

gennaio 2013, n. 13, recepita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015;

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 150";

- il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 " Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto

dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni sul nuovo repertorio della leFP stipulato in data 02/08/2019 e riferito alle modalità di aggiornamento dello stesso, condiviso con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, MIUR, MLPS e ANPAL e assistenze tecniche regionali;

- Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18/12/2019 che regola la confluenza delle figure leFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills.

VISTI altresì

- il decreto legislativo n. 34/2018 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali» (di seguito denominato TUFF) e in particolare:

- 1) l'articolo 2, comma 1, che individua tra le finalità da perseguire la promozione ed il coordinamento della formazione e dell'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese forestali;

- 2) l'articolo 10 (Promozione ed esercizio delle attività selvicolturali di gestione), comma 8, che prevede che con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito MIPAAF), adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, siano fornite disposizioni per la definizione dei Criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, in coerenza con gli indirizzi europei sulla formazione professionale;

- l'Intesa in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 6 agosto 2020 che stabilisce lo standard dell'istruttore forestale, in quanto definito dal tavolo permanente di concertazione tra Stato e Regioni in materia di foreste (istituito con decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6792) come utile riferimento metodologico e di contenuto, da considerare come modello operativo cui ispirarsi nel sistema dell'offerta formativa per incoraggiare l'acquisizione di competenze appropriate da parte dei formatori nel settore forestale;

RICHIAMATE

le disposizioni attuative del Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Molise, ed in particolare:

- la Legge Regionale n. 10/95 " Nuovo ordinamento della formazione professionale";
- la Delibera di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo";
- la Delibera di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – leFP", aggiornate con la DGR n.303 del 13 settembre 2021 "Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) nella Regione Molise - aggiornamento";
- la Delibera di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 "Art. 20 della L.R. n. 10/1995. –

Approvazione linee guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";

- la Delibera di Giunta regionale n. 182 del 23 maggio 2017 "Aggiornamento repertorio delle professioni della regione molise di cui alla DGR n. 270 del 05 giugno 2015";
- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 11 novembre 2021 "Aggiornamento repertorio delle professioni della regione molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017";

PREMESSO CHE

- con deliberazione di giunta n. 182 del 23 maggio 2017, la Regione Molise, nell'aggiornare il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 Luglio 2008 e ss.mm.ii., ha adottato le linee guida concernenti le disposizioni normative previste a livello nazionale riguardo ciascuna qualifica professionale, ed espressi in termini di "contenuti" e "durata del percorso formativo", così come previsti dalla certificazione europea EQF.
- il nuovo Repertorio Regionale delle Figure Professionali svolge un duplice e fondamentale ruolo: quello di riferimento per il rilascio di titoli e qualificazioni riconosciute e quello di strumento di raccordo e di orientamento del cittadino rispetto alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
- l'aggiornamento del Repertorio è necessario ai fini dell'adeguamento dei profili professionali e di competenze richieste dai soggetti interessati (cittadini ed imprese) come coerenti con i mutamenti del mercato del lavoro locale.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Molise, in coerenza con la richiamata normativa statale e agli atti di programmazione strategica regionale, ha definito e consolidato negli ultimi anni il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, integrato con le attività libere di Formazione Professionale, finalizzato a promuovere una governance in materia di istruzione, formazione professionale e di mercato del lavoro;
- ai fini dell'approvazione dei progetti formativi delle attività autofinanziate, cosiddette 'libere', la Regione Molise pone la necessità di aggiornare, periodicamente, il Repertorio, di cui alla D.G.R. n. 182/2017, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, relative al recepimento delle nuove figure professionali;
- è stato effettuato un monitoraggio con le altre Regioni per un corretto ed omogeneo riferimento sugli indicatori del repertorio nazionale delle figure professionali e nel rispetto degli indirizzi previsti dalla normativa vigente (d.lgvo n.13/2013);

CONSIDERATO altresì

- che si intende riqualificare professionalmente il comparto degli operatori che svolgono attività in ambito forestale al fine di garantire la regolare manutenzione del patrimonio boschivo, migliorare le conoscenze in materia forestale, migliorare le capacità tecnico-professionali nell'esecuzione di attività selvicolturali e garantire l'applicazione delle norme di sicurezza nei cantieri forestali;
- che la norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24 novembre 2016, definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'operatore forestale oltre a quello dello specialista conduttore delle più moderne macchine forestali;
- il decreto ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470 e 4472 «Albi regionali delle imprese forestali» stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e la "Definizione dei criteri minimi per la formazione professionale degli operatori forestali". Essi sono individuati:

- a) dalle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro Nazionale delle qualificazioni regionali

contenute nel «Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali» a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

b) dai percorsi formativi in campo forestale codificati dalle regioni e dalle province autonome per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660-2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza);

PRESO ATTO

- che a seguito di confronto tecnico tra tutte le Regioni e Province Autonome è stato definito un documento tecnico recante uno standard minimo professionale e formativo dell'istruttore forestale;
- dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 6 agosto 2020 che stabilisce, tra l'altro, che i sopracitati standard dell'istruttore forestale prodotti dal tavolo di concertazione come utile riferimento metodologico e di contenuto, vanno considerati come un modello a cui ispirarsi nel sistema dell'offerta formativa per incoraggiare l'acquisizione di competenze appropriate da parte dei formatori in questo settore;
- del lavoro comune realizzato in questi anni da INAPP, Regioni e Province Autonome per aggiornare le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni professionali ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015 al fine di renderle più aderenti al mercato del lavoro in ambito forestale;
- del confronto sui contenuti e sui programmi degli analoghi percorsi formativi realizzati nelle altre Regioni italiane e in particolare Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, Provincia Autonoma di Trento che si è concluso con l'approvazione di atti di mutuo riconoscimento degli attestati rilasciati nei diversi territori;
- la necessità di definire gli standard degli operatori forestali e dell'Istruttore forestale al fine di ottenere analoghi livelli qualitativi in esito a corsi erogati in tutte le aree territoriali dell'Italia;

CONSIDERATO

- che nel verbale della seduta del 3 marzo 2020 del Tavolo permanente di concertazione tra Stato e Regioni in materia di foreste, istituito con decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6792, è riportata l'ampia condivisione del progetto preliminare "For.Italy" da parte di tutte le Regioni e Province autonome e che dà atto della sua approvazione, dell'individuazione della Regione capofila e del partenariato di progetto; della quantificazione e localizzazione delle azioni da attivare e del relativo bacino d'utenza sovraregionale; della definizione di un cronoprogramma operativo sviluppato su quattro annualità (2020-2023)
- che il succitato accordo di cooperazione è finalizzato ad attuare il "Progetto For.Italy", inteso come progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano, dedicato a promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, attraverso l'istituzione di appositi albi e la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale sostenibile in relazione alla loro natura e complessità, in attuazione delle previsioni del D.lgs. 4 aprile 2018 n. 34 "Testo unico delle foreste e delle filiere forestali";
- che la Regione Molise è tra le beneficiarie del citato "Progetto For.Italy", nell'ambito della formazione prevista per la figura di "Istruttore forestale" per quanto recepito dall'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regione e province autonome del 06-08-2020 e di "Operatore forestale" di cui al DM 29 aprile 2020 n.4472;

RITENUTO

-opportuno e in stretto accordo con la struttura regionale di servizio ARSARP di cui alla DGR n.71 del 23/01/2006 e Dgr n. 1491 del 14/12/2007 – avente competenza relativa all'esecuzione di lavori forestali per conto della Regione Molise - approvare gli allegati tecnici A1 " Operatore Forestale di base", A2 " Operatore Forestale specializzato" e A3 "Istruttore Forestale" comprensivo degli standard formativi di cui agli allegati "B" e "C" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

-che la Regione Molise con la Dgr n.86/2021 ha aderito al "Progetto For. Italy", recependone gli indirizzi e le finalità, previste nel citato progetto nazionale;

RILEVATA

per le ragioni espresse la necessità di aggiornare il repertorio con le figure professionali di "Operatore Forestale di base", " Operatore Forestale specializzato" e "Istruttore Forestale";

PRESO ATTO CHE

il settore economico professionale dove collocare la figura è quello dell' "AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA", con i criteri descrittivi come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SENTITO

Il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Roberto Di Baggio che, a seguito di adozione del Decreto del Presidente della giunta Regionale n.59 del 21.07.2020 coadiuva il Presidente in materia di Istruzione e Formazione Professionale

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare la nuova figura professionale di "Operatore Forestale di base", "Operatore Forestale Specializzato" e "Istruttore Forestale", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicura la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A1 – A2 –A3) e le modalità di svolgimento dei rispettivi percorsi formativi di cui agli allegati B e C;
2. di approvare il successivo Allegato1,. con le nuove figure professionali, di cui all'allegato A1, A2 e A3, da inserire nel "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali";
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell'allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione

Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'Allegato1;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica					
1	AGROALIMENTARE	1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVE/OLIVE	1.1.1.01	Operatore agricolo (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	17	di base		
						1.1.1.02	Operatore agro-alimentare (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base		
						1.1.1.03	Operatore della trasformazione agro alimentare (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base		
						1.1.1.04	Tecnico Agricolo (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.05	Tecnico della Trasformazione Agroalimentare (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.06	Tecnico delle produzioni vegetali	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.07	Tecnico dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.08	Esperto in programmazione dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.09	Esperto gestione ambientale e qualità nella produzione agricola a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.10	Tecnico del sistema agricolo integrato	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.11	Tecnico del sistema agro-industriale	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.12	Tecnico dei giardini	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.13	Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del suolo	5° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.14	Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistici-ambientali	7° LIVELLO		di specializzazione		
						1.1.1.15	Operatore Forestale di base	2° LIVELLO		di base		
						1.1.1.16	Operatore Forestale Specializzato	3° LIVELLO		di Specializzazione		
						1.1.1.17	Istruttore Forestale	4° LIVELLO		di specializzazione		
		2	PRODUZIONE ANIMALI	1.1.2.01	Tecnico delle produzioni animali	5° LIVELLO	2	di specializzazione				
				1.1.2.02	Tecnico addestratore di cavalli	5° LIVELLO		di base				
				1.1.3.01	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	3° LIVELLO		di base				
		3	PESCA E ACQUACOLTURA	1.1.3.02	Operatore del Mare e delle acque interne (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	2	di base				
				2	PRODUZIONE ALIMENTARE	4	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE CASEARIA	1.2.4.01	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	3° LIVELLO	1	di base
						5	FARINE, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	1.2.5.01	Operatore della produzione di pasticceria	3° LIVELLO	2	di base
		1.2.5.02	Operatore di panificio e pastificio					3° LIVELLO	di base			
		6	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE			1.2.6.01	Operatore delle lavorazioni carni	3° LIVELLO	1	di base		
		7	BEVANDE			1.2.7.01	Operatore di vinificazione	3° LIVELLO	1	di base		
		8	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE VEGETALI	(*)			0					
		9	TABACCO	(*)			0					

Totale Figure Professionali per AREA AGROALIMENTARE 26

2	MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO	3	CHIMICA	10	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO E DEL CARBONE	(*)		0	
				11	CHIMICA DI BASE E DERIVATI	2.3.11.01 Operatore della produzione chimica (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	2	di base
						2.3.11.02 Tecnico di prodotto/processo nella chimica	5° LIVELLO		di specializzazione
		4	ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE	12	CHIMICA FARMACEUTICA	(*)		0	
				13	GOMMA E MATERIE PLASTICHE	(*)		0	
				14	ESTRAZIONE DI GAS E PETROLIO	(*)		0	
		5	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	15	ESTRAZIONE DI CARBONE, MINERALI. ATTIVITA' DI CAVA	(*)		0	
				16	TAGLIO, LAVORAZIONE PIETRE	2.4.16.01 Operatore delle lavorazioni materiali lapidei	3° LIVELLO	1	di base
				17	FABBRICAZIONE VETRO	(*)		0	
		6	LEGNO E ARREDO	18	LAVORAZIONE VETRO	(*)		0	
				19	PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICA	2.5.19.01 Operatore della ceramica artistica	3° LIVELLO	4	di base
						2.5.19.02 Operatore delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
		2.5.19.03 Tecnico delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO			di specializzazione			
		7	CARTA E CARTOTECNICA		2.5.19.04 Operatore di linea/impianti ceramici	3° LIVELLO		di base	
				20	LAVORAZIONE DEL LEGNO	2.6.20.01 Addetto falegname (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	1	di base
				21	FABBRICAZIONE MOBILI E TAPPEZZERIA, COMPLEMENTI DI ARREDO	2.6.21.01 Tecnico della produzione arredamenti in legno	4° LIVELLO	5	di specializzazione
		2.6.21.02 Operatore del legno e dell'arredamento	3° LIVELLO			di base			
		2.6.21.03 Operatore del legno (IeFP Naz.)	3° LIVELLO			di base			
		8	TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA		2.6.21.04 Tecnico del legno (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
					2.6.21.05 Operatore delle lavorazioni di tappezzeria	3° LIVELLO		di base	
				22	PRODUZIONE CARTA, CARTONE	(*)		0	
		8	TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA	23	PRODUZIONE ARTICOLI IN CARTA	(*)		0	
				24	TESSILE	2.8.24.01 Tecnico delle produzioni tessili-abbigliamento	4° LIVELLO	2	di specializzazione
						2.8.24.02 Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	5° LIVELLO		di specializzazione
				25	ABBIGLIAMENTO	2.8.25.01 Operatore dell'abbigliamento (IeFP Naz. E Reg.)	3° LIVELLO	8	di base
						2.8.25.02 Operatore della maglieria	3° LIVELLO		di base
						2.8.25.03 Modellista dell'abbigliamento (IeFP Reg.)	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.04 Progettista di moda	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.05 Tecnico della confezione capo-campione	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.06 Tecnico di campionario maglieria	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.07 Tecnico dell' abbigliamento (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.08 Operatore di manufatti artigianali con la tecnica del Tombolo	3° LIVELLO		di base
				26	LAVORAZIONE PELLE E FABBRICAZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	2.8.26.01 Modellista calzaturiero	3° LIVELLO	3	di base
						2.8.26.02 Operatore delle calzature (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base
		2.8.26.03 Modellista di pelletteria	3° LIVELLO			di base			
27	PRODOTTI AFFINI	2.8.27.01 Responsabile tecnico di tintolavanderia	4° LIVELLO	1	di specializzazione				

Totale Figure Professionale per AREA MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO 27

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica		
3	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	9	MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA	28	SIDERURGIA	3.9.28.01	Tecnico esperto nei processi fusori	5° LIVELLO	1	di specializzazione		
				29	LAVORAZIONI METALLI PREZIOSI	3.9.29.01	Operatore delle lavorazioni orafe	3° LIVELLO	2	di base		
						3.9.29.02	Progettista orafo	5° LIVELLO		di specializzazione		
				30	CANTIERISTICA NAVALE	3.9.30.01	Operatore tecnico subacqueo	4° LIVELLO	2	di base		
						3.9.30.02	Operatore delle imbarcazioni da diporto (IeFP Naz.)	4° LIVELLO		di specializzazione		
				31	LAVORAZIONI MECCANICHE			3.9.31.01	Progettista meccanico	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.02	Disegnatore meccanico	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.03	Tecnico dell'automazione industriale	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.04	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.05	Costruttore di carpenteria metallica	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.06	Operatore meccanico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.07	Tecnico per le automazioni industriali (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.08	Operatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.09	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	4° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.10	Tecnico riparatore di veicoli a motore (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.11	Responsabile tecnico revisione veicoli a motore	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.12	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.13	Operatore dell'autoriparazione (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.14	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.31.15	Montatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.31.16	Tecnico autronico dell'automobile	5° LIVELLO		di specializzazione
				32	PRODUZIONI MECCANICHE		(*)			0		
				33	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TERMOIDRAULICI, TERMOSANITARI			3.9.33.01	Operatore sistemi elettrico-elettronici	3° LIVELLO		di base
								3.9.33.02	Operatore elettrico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.33.03	Operatore elettronico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.33.04	Operatore di impianti termoidraulici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
								3.9.33.05	Tecnico nei sistemi domotici	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.9.33.06	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici	4° LIVELLO		di base
								3.9.33.07	Ascensorista	4° LIVELLO		di base
								3.9.33.08	Frigorista	4° LIVELLO		di base
								3.9.33.09	Installatore e manutentore impianti elettrici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.10	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base		
						3.9.33.11	Tecnico elettronico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
						3.9.33.12	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
						3.9.33.13	Tecnico di impianti termici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
						3.9.33.14	Tecnico Installatore e Manutentore Straordinario di Tecnologie Energetiche Alimentate da Fonti Rinnovabili	5° LIVELLO		di specializzazione		
				3.9.33.15	Tecnico nell'integrazione di sistemi AIDC	5° LIVELLO		di specializzazione				
		10	EDILIZIA	34	COSTRUZIONE EDIFICI			3.10.34.01	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	7° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.02	Disegnatore edile	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.03	Tecnico di cantiere edile	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.04	Tecnico Edile (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.05	Operatore Edile (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.06	Operatore edile alle infrastrutture	3° LIVELLO		di base
								3.10.34.07	Operatore edile alle strutture (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
								3.10.34.08	Carpenteria edile (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base
								3.10.34.09	Stuccatore-decoratore	4° LIVELLO		di base
								3.10.34.10	Mosaicista	5° LIVELLO		di base
								3.10.34.11	Esperto per la qualificazione in campo energetico-ambientale delle imprese edili	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.34.12	Promotore di materiali edili a basso impatto ambientale	5° LIVELLO		di base
								3.10.34.13	Tecnico nella soluzione energetiche sistema edificio impianto	5° LIVELLO		di specializzazione
				35	REALIZZAZIONE OPERE INGEGNERIA CIVILE (ECCEETTO COSTRUZIONI EDIFICI)			3.10.35.01	Tecnico ambientale	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.35.02	Tecnico in acustica ambientale	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.35.03	Tecnico del verde	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.35.04	Tecnico nella programmazione delle risorse agro-forestali	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.10.35.05	Progettista ceramico	5° LIVELLO		di specializzazione
		11	SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	36	CICLO DELLE ACQUE			3.11.36.01	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche	7° LIVELLO	2	di specializzazione
								3.11.36.02	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	6° LIVELLO		di specializzazione
				37	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA			3.11.37.01	Tecnico esperto nella gestione dell'energia	7° LIVELLO	3	di specializzazione
								3.11.37.02	Esperto di interventi energetici sostenibili a livello territoriale	5° LIVELLO		di specializzazione
								3.11.37.03	Esperto economico-finanziario di interventi in campo energetico ambientale	5° LIVELLO		di specializzazione
				38	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI			3.11.38.01	Tecnico nella pianificazione del ciclo integrato rifiuti urbani	6° LIVELLO	5	di specializzazione
								3.11.38.02	Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani	6° LIVELLO		di specializzazione
								3.11.38.03	Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti	3° LIVELLO		di base
								3.11.38.04	Operatore del verde	3° LIVELLO		di base
				3.11.38.05	Giardiniere	3° LIVELLO		di base				
Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI								64				

Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI 64

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica	
4	CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	12	STAMPA E EDITORIA	39	STAMPA E LEGATORIA	4.12.39.01	Tecnico grafico prestampa	5° LIVELLO	5	di specializzazione	
						4.12.39.02	Tecnico grafico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
						4.12.39.03	Operatore grafico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base	
						4.12.39.04	Operatore grafico di stampa (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base	
						4.12.39.05	Operatore grafico di post-stampa	3° LIVELLO		di base	
		13	SERVIZI DI INFORMATICA	40	EDITORIA	4.12.40.01	Redattore di prodotti editoriali	6° LIVELLO	2	di specializzazione	
						4.12.40.02	Interprete in Lingua Italiana dei Segni (LIS)	6° LIVELLO		di specializzazione	
				41	PRODUZIONE DI SOFTWARE	4.13.41.01	Progettista di prodotti multimediali	6° LIVELLO	1	di specializzazione	
						4.13.42.01	Grafico multimediale	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.02	Tecnico di produzione pagine web	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.03	Analista programmatore	6° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.04	Database-administrator	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.05	Tecnico informatico	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.06	Tecnico di reti informatiche	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.13.42.07	Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO		di specializzazione	
				14	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	43	TELECOMUNICAZIONI	(*)		0	
						44	SERVIZI POSTALI	(*)		0	
				15	SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	45	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA E RADIOFONICA	4.15.45.01	Amministratore di produzione cinematografica e audio visiva	7° LIVELLO	4
		4.15.45.02	Creatore realizzatore di effetti speciali scenici					5° LIVELLO	di specializzazione		
		4.15.45.03	Macchinista cinematografico e audiovisivo					5° LIVELLO	di specializzazione		
		4.15.45.04	Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi					5° LIVELLO	di specializzazione		
		46	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE TELEVISIVA E RADIOFONICA			4.15.46.01	Tecnico della comunicazione-informazione	5° LIVELLO	1	di specializzazione	
		47	PRODUZIONE TEATRALE, MUSICALE, DI OPERE ED EVENTI CULTURALI			4.15.47.01	Macchinista Teatrale	5° LIVELLO	8	di specializzazione	
						4.15.47.02	Tecnico di luci e suoni dello spettacolo dal vivo	4° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.03	Operatore dello spettacolo	4° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.04	Attore	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.05	Cantante	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.06	Danzatore	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.07	Film Maker	5° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.47.08	Regista	6° LIVELLO		di specializzazione	
		48	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI			4.15.48.01	Tecnico del Restauro di beni culturali	5° LIVELLO	1	di specializzazione	
		49	GESTIONE DEI BENI CULTURALI			4.15.49.01	Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali	6° LIVELLO	4	di specializzazione	
						4.15.49.02	Tecnico dei servizi educativi museali	6° LIVELLO		di specializzazione	
						4.15.49.03	Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale	4° LIVELLO		di specializzazione	
				4.15.49.04	Tecnico dei servizi di biblioteca	5° LIVELLO	di specializzazione				

Totale Figure Professionale per AREA CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

33

5	SERVIZI COMMERCIALI	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	50	COMMERCIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	5.16.50.01 Operatore di magazzino merci	3° LIVELLO	2	di base
						5.16.50.02 Magazziniere	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.01 Operatore ai servizi di vendita (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.02 Operatore del punto vendita (commesso/a) (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.03 Operatore del punto vendita	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.04 Tecnico della gestione del punto - vendita	5° LIVELLO		di specializzazione
				51	COMMERCIO DI PRODOTTI AL DETTAGLIO	5.16.51.05 Tecnico delle vendite	5° LIVELLO	6	di specializzazione
						5.16.51.06 Vetrinista	3° LIVELLO		di specializzazione
						(*)			di base
						(*)			di base
		17	TRASPORTI E LOGISTICA	52	NOLEGGIO	(*)		0	
						(*)		0	
				53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	5.16.53.01 Buyer	4° LIVELLO	1	di base
				54	TRASPORTI SU FERRO	(*)		0	
						(*)		0	
		18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	55	TRASPORTI SU GOMMA			0	
								0	
				56	TRASPORTI MARITTIMI	5.17.56.01 Tecnico di coperta per la navigazione costiera	5° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.17.56.02 Tecnico di macchina per la navigazione costiera	5° LIVELLO	2	di specializzazione
				57	TRASPORTI AEREI	(*)		0	
						(*)		0	
		19	AREA COMUNE	58	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	5.17.58.01 Tecnico della logistica industriale	5° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.17.58.02 Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	5° LIVELLO	2	di specializzazione
				59	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	5.18.59.01 Tecnico dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				60	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI	(*)		0	
		19	AREA COMUNE	61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	5.19.61.01 Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione	5° LIVELLO	6	di specializzazione
						5.19.61.02 Operatore amministrativo-segretariale (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base
						5.19.61.03 Tecnico dei servizi di impresa (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.04 Tecnico commerciale delle vendite (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.05 Tecnico esperto nella gestione aziendale	7° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.06 Tecnico Contabile	5° LIVELLO		di specializzazione
				62	COMMERCIO E MARKETING	5.19.62.01 Tecnico commerciale-marketing	6° LIVELLO	4	di specializzazione
						5.19.62.02 Gestore di spazi espositivi	4° LIVELLO		di base
						5.19.62.03 Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						5.19.62.04 Tecnico dei servizi fieristico-congressuali	5° LIVELLO		di specializzazione
				63	RICERCA & SVILUPPO E PROGETTAZIONE	5.19.63.01 Tecnico esperto nella gestione di progetti	7° LIVELLO	1	di specializzazione
				64	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE	5.19.64.01 Tecnico di programmazione della produzione industriale	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.19.64.02 Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	6° LIVELLO		di specializzazione
				65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	5.19.65.01 Gestore del Sistema Qualità Aziendale	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.19.65.02 Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane	6° LIVELLO		di specializzazione
				66	DIREZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI	(*)		0	
						(*)		0	
		68	FACILITIES MANAGEMENT			5.19.68.01 Progettista alimentare	6° LIVELLO	4	di specializzazione
						5.19.68.02 Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	6° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.68.03 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	6° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.68.04 Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	6° LIVELLO		di specializzazione

Totale Figure Professionale per AREA SERVIZI COMMERCIALI

33

Allegato 1		NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021								
AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica			
6	TURISMO E SPORT	20	69	RICETTIVITA'	6.20.69.01	Tecnico del marketing turistico	6° LIVELLO	7	di specializzazione	
					6.20.69.02	Operatore della promozione ed accoglienza turistica (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base	
					6.20.69.03	Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza (IeFP Naz. - Strutture ricettive/Servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base	
					6.20.69.04	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	5° LIVELLO		di specializzazione	
					6.20.69.05	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
					6.20.69.06	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
					6.20.69.07	Tecnico esperto nella gestione di servizi	7° LIVELLO		di specializzazione	
			70	RISTORAZIONE	6.20.70.01	Operatore della produzione pasti (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	10	di base	
					6.20.70.02	Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande	3° LIVELLO		di base	
					6.20.70.03	Aiuto cuoco	3° LIVELLO		di base	
					6.20.70.04	Operatore della ristorazione (IeFP Naz. e Reg. - Preparazione pasti / servizi di sala e bar)	3° LIVELLO		di base	
					6.20.70.05	Tecnico dei servizi sala-banqueting	4° LIVELLO		di specializzazione	
					6.20.70.06	Tecnico di cucina (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
6.20.70.07					Tecnico di sala e bar (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
71		SERVIZI DI VIAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO	6.20.70.08	Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	4° LIVELLO	1	di base			
			6.20.70.09	Pizzaiolo	3° LIVELLO		di base			
			6.20.70.10	Chef	4° LIVELLO		di base			
21		SERVIZI DI ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	72	GESTIONE ATTIVITA' RICREATIVE	6.20.71.01	Guida Turistica	5° LIVELLO	1	di specializzazione	
			73	GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE	(*)		0			
			Totale Figure Professionale per AREA TURISMO E SPORT						19	
7	SERVIZIO ALLE PERSONE	22	74	ASSISTENZA SANITARIA	7.22.74.01	Operatore socio-sanitario	4° LIVELLO	6	di base	
					7.22.74.02	Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria	4° LIVELLO		di base	
					7.22.74.03	Massaggiatore e Capo Bagnino degli stabilimenti idroteranici	6° LIVELLO		di specializzazione	
					7.22.74.04	Massiofisioterapista	6° LIVELLO		di specializzazione	
					7.22.74.05	Operatore di dispositivi ortopedici su misura	5° LIVELLO		di specializzazione	
					7.22.74.06	Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base	
			75	ASSISTENZA SOCIALE	7.22.75.01	Animatore sociale	5° LIVELLO	17	di base	
					7.22.75.02	Assistente familiare	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.03	Mediatore interculturale	4° LIVELLO		di base	
					7.22.75.04	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.05	Operatore di Sportello Sociale	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.06	Animatore residenziale per anziani	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.07	Animatore socio-educativo	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.08	Assistente alla comunicazione	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.09	Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.10	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.11	Esperto in affido familiare	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.12	Mediatore penale	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.13	Operatore psichiatrico	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.14	Addetto all'assistenza di base	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.15	Operatore domiciliare all'infanzia (Tagesmutter)	4° LIVELLO		di specializzazione	
					7.22.75.16	Operatore Tiflologico	3° LIVELLO		di base	
					7.22.75.17	Assistente all'infanzia	4° LIVELLO		di specializzazione	
					7.22.75.18	Operatore per l'infanzia	3° LIVELLO		di base	
		23	SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	76	ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	(*)	0			
				77	FORMAZIONE PROFESSIONALE	7.23.77.01	Gestore dei processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						7.23.77.02	Gestore di processi di apprendimento	6° LIVELLO		di specializzazione
				78	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	7.23.78.01	Educatore domiciliare	3° LIVELLO	4	di base
						7.23.78.02	Educatore familiare	3° LIVELLO		di base
						7.23.78.03	Orientatore	5° LIVELLO		di specializzazione
		7.23.78.04	Educatore Tiflologico			7° LIVELLO	di specializzazione			
		24	SERVIZI ALLA PERSONA	79	CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO	7.24.79.01	Operatore alla poltrona odontoiatrica	4° LIVELLO	10	di specializzazione
						7.24.79.02	Operatore termale	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.03	Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di base
						7.24.79.04	Acconciatore cinematografico e audiovisivo	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.05	Tecnico dei trattamenti estetici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.06	Tecnico dell'acconciatura (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.07	Operatore del benessere (IeFP Naz. - Estetica/Acconciature)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.08	Acconciatore (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.09	Estetista (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.10	Operatore alle cure estetiche	3° LIVELLO		di base
				80	PRODUZIONE BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO	(*)	0			
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZIO ALLE PERSONE						39				
TOTALE FIGURE PROFESSIONALI						241				

Note

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.

A livello classificatorio si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune.

La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti.

A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore

(*) Comparti di settore nazionali, di cui all'Accordo in CU del 27 luglio 2011, privi di Figura Professionale Regionale. Allo stato attuale, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro regionale, relative al recepimento delle nuove figure professionali nel Repertorio Regionale, non sono pervenute espresse richieste di recepimento e aggiornamento figure da correlare al medesimo comparto di settore

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica
--------------------	---------------------------------	---------------------	--------------------------------	--	-------------	--------------------------	--

1.1.1.15 Operatore Forestale di base
Descrizione sintetica L'operatore forestale di base, svolge attività di impianto, cura e manutenzione del bosco, effettua gli interventi selvicolturali, di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere, anche attraverso l'impiego di macchine e attrezzature complesse. Deve essere in grado di comprendere ed applicare i piani di sicurezza del cantiere. L'operatore forestale di base è in grado di riconoscere le principali specie forestali e conoscere le modalità di stima dei volumi del legname in piedi. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza, i principi della gestione del bosco e comprende le finalità degli interventi selvicolturali. Conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni.
Riferimenti normativi e circolari - Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione; - Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni; - Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002; - Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)" del 15 dicembre 2004; - Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53; - Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni; - Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino"; - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006; - Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania; - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008; - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009; - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009; - Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012; - Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226; - Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche; - Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012; - Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4; - Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013; - Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92"; - Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali; - Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali; - Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali; - Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. - Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; - CSR - 25 Maggio 2017 n.86 - Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 - Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze
Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali"
Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali"
Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze
Intesa in conferenza stato regioni del 06-08-2020
- Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"
- Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"
- Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"
- Deliberazione n.86 del 12-04-2021 "Decreto legislativo 3 aprile 2018 , n.34 (testo unico in materia di Foreste e Filiere Forestali - TUFF) - recepimento indirizzi per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale -Adesione della Regione molise al progetto For Italy

LIVELLO EOF
2° livello

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA 01.01.20 (ex ADA 1.243.812) interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali ADA.01.01.21 Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale ADA.01.01.22 Concentramento ed esbosco del legname via terra
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	6.4.4.0.1 - Tagliaboschi, abbattitori di alberi e disboscatori 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori Conduttori di macchine forestali Personale forestale non qualificato 7.4.3.3.0 - 8.3.2.1.0 -
Sistema professioni intermedie ATECO	02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali 02.20.00 - Utilizzo aree forestali 02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura;

Natura dell'azione formativa Il corso è finalizzato a fornire le competenze essenziali per operare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente, nei lavori di abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse e nelle operazioni base di esbosco del legname sotto la guida di personale esperto. Il corso è indirizzato a persone senza particolare esperienza che per la prima volta si avvicinano al lavoro forestale. Conosce ed utilizza correttamente i dispositivi di protezione per prevenire gli infortuni. I corsi di operatore forestale di base hanno i seguenti obiettivi formativi: a) Fornire la conoscenza degli aspetti relativi alla sicurezza nei cantieri forestali; b) effettuare in sicurezza le operazioni di depezzatura ed abbattimento con la motosega; c) Fornire le competenze per riconoscere le piante boschive per la loro cura e per le fasi di esbosco del legname
Si precisa che almeno il 75% delle attività formative devono essere svolte come ore di attività pratiche, da condurre in cantieri Bosco
Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata - Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di uan qualifica di Iefp di durata almeno triennale - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani; - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso del titolo di studio equipollente, nel rispetto - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti: - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio); - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo. - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti - Attestato di qualifica professionale in Operatore forestale di base. - - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr n.182/2017 pag.14)

CORRISPONDENZA CON LA NORMA UNI 11660:2016 - Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza:
• La qualifica di Operatore Forestale qui definita è perfettamente corrispondente alla qualifica di Operatore Forestale definita dalla norma UNI

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Il sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali criteri utili i fabbisgni della clientela

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:

Unità di Competenza 1 : Essere in grado di predisporre le condizioni per l'abbattimento in sicurezza

Capacità	Conoscenze	Abilità
#####	• Documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale - Elementi di legislazione ambientale - Elementi di legislazione forestale - Elementi di pronto soccorso - Elementi di selvicoltura - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Organizzazione del cantiere forestale - Strumenti di misura forestali	• Applicare modalità di predisposizione dell'area di taglio - Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di primo soccorso - Applicare procedure di sicurezza nei cantieri - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare strumenti di misura forestale

Unità di Competenza 2 : Essere in grado di effettuare interventi di esbosco del legname, abbattimento ed allestimento in situazioni semplici

Capacità	Conoscenze	Abilità
- Svolgere operazioni di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura e atterramento di alberi di dimensioni medie o piccole, su terreni pianeggianti ed in situazione di agevole movimentazione. - Prelevare e movimentare i tronchi dal sito di abbattimento verso "l'imposto" ovvero il luogo di raccolta e di carico; - Preparare i carichi manualmente e con l'ausilio di macchine caricatrici; - Movimentare i carichi con trattore forestale; - Accatastare legname di piccole e medie dimensioni; - Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni	- Attrezzature per l'abbattimento (motosega, fresa, scortecciatore, affilatrice, segaccio, scalpello, roncole); - Macchine e gru di caricamento forestale - Attrezzi forestali (leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi); - Trattori forestali - Tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Tecniche di depezzatura legna da ardere - Tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie	Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di manutenzione periodica della motosega ed affilatura catena - Applicare procedure di manutenzione periodica di attrezzi forestali e funi - Condurre macchine e gru di caricamento forestale - Condurre Trattori forestali - Utilizzare attrezzi forestali Applicare Tecniche di esbosco - Applicare tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Applicare tecniche di depezzatura legna da ardere - Applicare tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie - Applicare tecniche di sramatura latifoglie e conifere - Utilizzare attrezzature per l'abbattimento - Utilizzare attrezzi forestali

1.1.1.16 -Operatore Forestale specializzato
Descrizione sintetica
L'operatore forestale specializzato effettua interventi di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere, di piante di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza, i principi della gestione del bosco e comprende le finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega e con gli attrezzi forestali di sua competenza ed applica le norme di comportamento sicuro. Conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Comprende e rispetta le indicazioni trasmesse dal caposquadra o dai responsabili; comprende e sottoscrive i contenuti del documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere. È in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.
Riferimenti normativi e circolari
- Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002 , sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;
- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)" del 15 dicembre 2004;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005 , recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQA VET) del 18 giugno 2009;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012 , riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012 , sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008 , recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008 , recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CSR - 25 Maggio 2017 n.86 -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
- Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze
Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali"
Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali"
Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze
Intesa in conferenza stato regioni del 06-08-2020
- Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"
- Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"
- Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

Atto: GIUNTA 2022/80 del 23-03-2022
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

LIVELLO EOF
3° livello

Profili collegati-collegabili alla figura		
Sistema di riferimento	Denominazione	
ADA	ADA.01.01.21 Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale ADA.01.01.22 Concentramento ed esbosco del legname via terra	
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	6.4.4.0.1 - Tagliaboschi, abbattitori di alberi e disboscatori 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori Conduttori di macchine forestali Personale forestale non qualificato	7.4.3.3.0 - 8.3.2.1.0 -
Sistema professioni intermedie ATECO	02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 - Utilizzo aree forestali 02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura; 74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari	

Natura dell'azione formativa Il corso per operatore forestale specializzato è finalizzato a sviluppare processi di acquisizione di competenze rispetto a condizioni operative complesse e che richiedono anche assunzione di responsabilità nell'organizzazione del cantiere forestale. Mira a formare personale esperto nelle operazioni di utilizzazione forestale in grado di operare con autonomia e nel rispetto dei principi di sicurezza sul lavoro in condizioni operative anche complesse. L'Operatore Forestale Specializzato conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco, comprendendo la finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con le macchine e le attrezzature di competenza e le norme di comportamento sicuro; conosce ed utilizza correttamente i dispositivi di protezione per prevenire gli infortuni. I corsi di operatore forestale specializzato hanno i seguenti obiettivi formativi: a) Fornire la conoscenza degli aspetti relativi alla sicurezza nei cantieri forestali; b) Fornire le competenze per effettuare le utilizzazioni forestali anche in condizioni operative complesse; c) Fornire competenze organizzative nell'allestimento di un cantiere forestale e nella gestione della squadra di operai. Per il rilascio della qualifica è previsto un monte ore minimo di 300 ore. Si precisa che almeno il 75% delle attività formative deve essere svolte come ore di attività pratiche e riferito a 225 ore, da condurre in cantieri Bosco Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017
--

Requisiti in entrata - Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di una qualifica di IeFP di durata almeno triennale - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani; - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti: - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio); - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo. - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti - Attestato di qualifica professionale in Operatore forestale specializzato. - - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr n.182/2017 pag.14) CORRISPONDENZA CON LA NORMA UNI 11660:2016 - Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza: • La qualifica di Operatore Forestale qui definita è perfettamente corrispondente alla qualifica di Operatore Forestale definita dalla norma UNI • La qualifica di Operatore Forestale Specializzato qui definita è perfettamente corrispondente alla qualifica di Operatore Forestale Specializzato definita dalla norma UNI
--

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisgni clientela),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1 : Essere in grado di predisporre le condizioni per l'abbattimento in sicurezza		
Capacità	Conoscenze	Abilità
#####	• Documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale - Elementi di legislazione ambientale - Elementi di legislazione forestale - Elementi di pronto soccorso - Elementi di selvicoltura - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Organizzazione del cantiere forestale - Strumenti di misura forestali	• Applicare modalità di predisposizione dell'area di taglio - Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di primo soccorso - Applicare procedure di sicurezza nei cantieri - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare strumenti di misura forestale
Unità di Competenza 2 : Essere in grado di effettuare interventi di abbattimento ed allestimento in situazioni		
Capacità	Conoscenze	Abilità
_Svolgere operazioni di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura e atterramento di alberi di dimensioni medie o piccole, su terreni pianeggianti ed in situazione di agevole movimentazione. - Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni	- Attrezzature per l'abbattimento (motosega, fresa, scortecciatore, affilatrice, segaccio, scalpello, roncola) - Attrezzi forestali (leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi) - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Tecniche di depezzatura legna da ardere - Tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie - Tecniche di sramatura latifoglie e conifere -	Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di manutenzione periodica della motosega ed affilatura catena - Applicare procedure di manutenzione periodica di attrezzi forestali e funi - Applicare tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Applicare tecniche di depezzatura legna da ardere - Applicare tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie - Applicare tecniche di sramatura latifoglie e conifere - Utilizzare attrezzature per l'abbattimento - Utilizzare attrezzi forestali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Unità di Competenza 3 : Essere in grado di effettuare interventi di abbattimento ed allestimento in situazioni complesse		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
-Svolgere operazioni di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura e atterramento di alberi di dimensioni medio-grandi, su terreni inclinati od in situazione di difficile movimentazione. - Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni.	-Attrezzature per l'abbattimento (motosega, fresa, scortecciatore, affilatrice, segaccio, scalpello, roncola) - Attrezzi forestali (leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi) - Dispositivi di protezione individuale (DPI) - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Tacca larga con legno di ritenuta - Taglio a tacca profonda - Taglio albero marcio - Taglio di pianta in contropendenza con tirfor (tacca larga) - Taglio di punta - Tecniche di atterramento latifoglie e conifere	-Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di manutenzione periodica della motosega ed affilatura catena - Applicare procedure di manutenzione periodica di attrezzi forestali e funi - Applicare tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Applicare tecniche di taglio a tacca larga con legno di ritenuta - Applicare tecniche di taglio di albero marcio - Applicare tecniche di taglio di punta - Applicare tecniche di taglio in contropendenza - Utilizzare attrezzature per l'abbattimento - Utilizzare attrezzi forestali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Unità di Competenza 4 : Essere in grado di effettuare operazioni di esbosco.		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Prelevare e movimentare i tronchi dal sito di abbattimento verso "l'imposto" ovvero il luogo di raccolta e di carico; - Preparare i carichi manualmente e con l'ausilio di macchine cariatrici; - Movimentare i carichi con trattore forestale; - Accatastare legname di piccole e medie dimensioni; - Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni	- dispositivi di protezione individuale (DPI) - macchine e gru di caricamento forestale - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Strumenti di misura forestali - Tecniche di esbosco - Trattori forestali	Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare Tecniche di esbosco - Condurre macchine e gru di caricamento forestale - Condurre Trattori forestali - Utilizzare attrezzi forestali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare Strumenti di misura forestale

1.1.1.17 - Istruttore Forestale**Descrizione sintetica**

L'istruttore forestale è un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da una attitudine personale.

Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie di utenti.

Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite ai diversi contesti operativi, anche complessi.

Conosce caratteristiche, modalità d'impiego e di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico del legname.

Collabora con l'equipe didattica.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali"

Decreto Ministeriale 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali"

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

Intesa in conferenza stato regioni del 06-08-2020

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione n.86 del 12-04-2021** "Decreto legislativo 3 aprile 2018 , n.34 (testo unico in materia di Foreste e Filiere Forestali - TUFF) - recepimento indirizzi per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale - Adesione della Regione molise al progetto For Italy

LIVELLO EQF
4° livello

Profili collegati-collegabili alla figura		
Sistema di riferimento	Denominazione	
ADA	ADA01.01.20 (ex ADA1.243.812) Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali ADA01.01.20 (ex ADA1.243.812) Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali. ADA 01.01.21 (ex ADA1.243.813) Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale ADA 01.01.29 (Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale)	
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	6.4.4.0.1 - Tagliaboschi, abbattitori di alberi e disboscatori 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori Conduttori di macchine forestali Insegnanti nella formazione professionale	7.4.3.3.0 - 3.4.2.2.0 -
Sistema professioni intermedie ATECO	02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali 02.20.00 - Utilizzo aree forestali 02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura; 74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi 74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari	

Natura dell'azione formativa I percorsi per istruttore forestale sono finalizzati a formare personale qualificato a trasmettere le conoscenze sulle moderne tecniche di lavoro relative all'abbattimento, all'allestimento del legname e all'esbosco con particolare attenzione alle procedure di sicurezza. Il corso per Istruttore Forestale per il riconoscimento della qualifica ha una durata minima di 600 ore annue (in relazione alle competenze possedute dal candidato e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito di ingresso, riducendo il monte ore totale di 600 ore previsto per il conseguimento della qualifica - DGR n.182/2017) L'attività pratica non deve essere inferiore al 75% della durata del corso e deve essere condotta in cantieri forestali in bosco. Il corso prevede la messa a disposizione delle macchine e attrezzature adeguate. Nella parte pratica il numero massimo di allievi per ogni istruttore è pari a 5 Deve essere prevista la presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche a supporto degli allievi . La docenza delle attività può essere assegnata anche a coloro che hanno già la qualifica di istruttori forestali. L'attività formativa, compresa la sessione di esame, deve concludersi di norma in un arco temporale massimo di 2 anni a partire dall'avvio del percorso.
Requisiti minimi di valutazione e attestazione degli apprendimenti:1) Prevedere verifiche periodiche di apprendimento settimanale e a conclusione di ogni Unità formativa; 2) Aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione
Si precisa che almeno il 75% delle attività formative devono essere svolte come ore di attività pratiche, da condurre in cantieri Bosco
L'esame sarà organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art.7, comma 1 lett.f) del Dlgs n.13/2013 e secondo quanto stabilito nelle linee guida regionali di cui alla Dgr n. 303/2021
Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata - Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di una qualifica di IeFP di durata almeno triennale - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani: - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti: - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio); - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo. - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti - Attestato di qualifica professionale in Istruttore forestale. - - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr n.182/2017 pag.14)
--

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisgni clientela),

Atto: GIUNTA 2022/80 del 23-03-2022
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1 : Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale		
Capacità	Conoscenze	Abilità
*****	• principi di organizzazione del lavoro • tecniche di base ed avanzate di taglio • normativa forestale di riferimento • elementi di cartografia e topografia • cantiere forestale e ambientale: caratteristiche e organizzazione • elementi di valutazione dei rischi connessi all'abbattimento ed allestimento • normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro • tecniche di verifica e manutenzione meccanica • caratteristiche, uso e manutenzione della motosega e delle attrezzature di lavoro • caratteristiche del legname delle diverse specie • elementi di dendrometria e tecnologia del legno • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)	• utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • utilizzare in autonomia la motosega e le attrezzature per l'abbattimento ed allestimento alberi • applicare tecniche di taglio adeguate, anche in casi difficili • applicare i principi di verifica e manutenzione della motosega e delle attrezzature • utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti • applicare tecniche di organizzazione del lavoro
Unità di Competenza 2 : Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di esbosco a strascico in un cantiere		
Capacità	Conoscenze	Abilità
_Svolgere operazioni di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura e atterramento di alberi di dimensioni medie o piccole, su terreni pianeggianti ed in situazione di agevole movimentazione. - Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni	- Attrezzature per l'abbattimento (motosega, fresa, scortecciatore, affiatrice, segaccio, scalpello, roncola) - Attrezzi forestali (leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi) - Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali - Tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Tecniche di depezzatura legna da ardere - Tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie - Tecniche di sramatura latifoglie e conifere -	Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale - Applicare procedure di manutenzione periodica della motosega ed affilatura catena - Applicare procedure di manutenzione periodica di attrezzi forestali e funi - Applicare tecniche di atterramento latifoglie e conifere - Applicare tecniche di depezzatura legna da ardere - Applicare tecniche di lavorazione e trattamento ramaglie - Applicare tecniche di sramatura latifoglie e conifere - Utilizzare attrezzature per l'abbattimento - Utilizzare attrezzi forestali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Unità di Competenza 3 : Essere in grado di effettuare interventi di abbattimento ed allestimento in situazioni complesse		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Applicazione corretta delle tecniche di esbosco a strascico; utilizzo in sicurezza delle macchine ed attrezzature per l'esbosco a strascico; Organizzazione delle risorse (umane e strumentali) del cantiere forestale adeguata alle operazioni da effettuare e nel rispetto delle normative di riferimento.	• principi di organizzazione del lavoro • normativa forestale di riferimento • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname • cantiere forestale e ambientale: caratteristiche e organizzazione • normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro • elementi di valutazione dei rischi connessi all'esbosco a strascico • caratteristiche, uso e manutenzione di funi, attrezzature e macchinari • tecniche di esbosco a strascico, anche avanzate • elementi di meccanica applicati alle macchine e attrezzature forestali • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)	• utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • applicare tecniche di organizzazione del lavoro • applicare tecniche di preparazione del carico • utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare tecniche per eseguire le operazioni di esbosco a strascico, anche in casi difficili • applicare tecniche adeguate per utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare i principi di verifica e manutenzione di macchine, attrezzature e funi per le operazioni di esbosco a strascico
Unità di Competenza 4 :Collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
•Adeguate applicazione di tecniche e strumenti per la progettazione formativa; •Applicazione delle tecniche di allestimento ed animazione di un cantiere didattico forestale coerente con i contenuti da erogare.	• modelli e tecniche di comunicazione • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di regolazione del mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale • tecniche di gestione dei gruppi • principali metodologie e strumenti per la valutazione degli apprendimenti • elementi di progettazione formativa • metodologie di analisi delle competenze • elementi di teoria dell'apprendimento • elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali • tecniche di organizzazione delle lezioni e del cantiere didattico • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)	• applicare tecniche di progettazione formativa • utilizzare tecniche per allestire e animare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento • applicare tecniche per sviluppare attività didattiche tecnico-pratiche nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico • applicare tecniche per il trasferimento di abilità e conoscenze • applicare tecniche di analisi dei fabbisogni formativi in ambito forestale • applicare tecniche di valutazione delle attività formative • applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego
Unita' di competenza 5 : Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
Cura tutte le operazioni e gli adempimenti riferite agli aspetti sulla sicurezza del lavoro e le relative delle prescrizioni.	• criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e l'importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale	• applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale

Atto: GIUNTA 2022/80 del 23-03-2022
Servizio proponente: DP.A3.03.3B.01
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PERCORSO FORMATIVO

OPERATORE FORESTALE DI BASE E OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO

1- Soggetti attuatori delle iniziative formative

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 533/2012 e smi, e quelli accreditati ai fini del Diritto dovere all'istruzione iscritti all'Albo della Regione Molise con relativi atti attuativi.

2- Requisiti per l'accesso ai percorsi formativi

I percorsi formativi per la qualificazione del lavoro forestale sono rivolti a cittadini italiani e a stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto 18 anni al momento di iscrizione al corso;
- - Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di una qualifica di Iefp di durata almeno triennale;
- Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani;
- - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso del titolo di studio equipollente, nel rispetto degli accordi fra i vari Stati, a quello indicato per i cit
- - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti:
 - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio);
 - - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo.
 - - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'Ente di Formazione all'inizio della frequenza del percorso formativo.

3- Tipologia e articolazione dell'offerta Formativa

Al fine di predisporre percorsi formativi flessibili, sostenibili e vicini ai progetti individuali delle persone che prestano

– o intendono prestare – attività nel settore come operatore forestale di base e Operatore forestale specializzato.

I corsi di formazione si articolano in:

- **Corso per Operatore forestale (Base)**, della complessiva durata minima di 90 ore, di cui almeno 67,5 ore di esercitazioni pratiche. La sessione di esame sarà svolta al termine delle 90 ore di corso. L'articolazione didattica dovrà essere tale da garantire, sia attraverso momenti teorici, sia attraverso esercitazioni pratiche in bosco, l'acquisizione delle competenze previste dallo standard professionale di riferimento.

Le esercitazioni pratiche devono essere tenute da un istruttore forestale o da figure professionali similari, per non più di cinque allievi per garantire a ciascun allievo l'acquisizione della necessaria abilità pratica ed operare in sicurezza.

- **Corso per Operatore forestale Specializzato (Avanzato)**, finalizzato alla conduzione di un cantiere forestale e all'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese boschive, della durata minima di 300 ore di cui almeno il 75% pari a 225 ore di esercitazioni pratiche. La sessione di esame sarà svolta al termine delle 300 ore di corso.

I corsi si rivolgono prevalentemente a:

- a) Imprese boschive
- b) Operai forestali dei consorzi forestali, Comunità Montane ed Enti Pubblici

Le esercitazioni pratiche devono essere tenute da un istruttore forestale o figura equivalente per non più di cinque allievi per garantire a ciascun allievo l'acquisizione della necessaria abilità pratica ed operare in sicurezza.

4- CORSI PER OPERATORE FORESTALE (BASE) - EQF2

L'operatore forestale di base, svolge attività di impianto, cura e manutenzione del bosco, effettua gli interventi selvicolturali, di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere, anche attraverso l'impiego di macchine e attrezzature complesse. Deve essere in grado di comprendere ed applicare i piani di sicurezza del cantiere. L'operatore forestale di base è in grado di riconoscere le principali specie forestali e conoscere le modalità di stima dei volumi del legname in piedi. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza, i principi della gestione del bosco e comprende le finalità degli interventi selvicolturali. Conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni.

Durata e articolazione:

Minimo 90 ore complessive così articolate:

- minimo 22,5 ore di teoria di cui parte riferite alla sicurezza¹
- minimo 67,5 ore di esercitazioni pratiche

accertamenti finali

Gli accertamenti finali, da effettuarsi con una apposita sessione di esame al termine del completamento del corso, sono previsti relativamente alla verifica dei programmi inerenti le aree di insegnamento trasversale e quelle tecnico pratiche secondo quanto descritto nella scheda professionale dell'operatore forestale di base.

5- MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE ESAME E RILASCIO TITOLI

Le prove di esame si svolgeranno secondo gli indirizzi previsti nelle linee guida regionali di cui alla Dgr n.355/14 e n.303/2021 per i percorsi leFP e in base a quanto previsto dalla Dgr n. 416/2015 per i corsi liberi o derivanti da altre fonti di finanziamento.

A seguito di conclusione degli esami e di accertamento finale verrà rilasciato un attestato di competenza come **"Operatore Forestale di base"** secondo gli standard formativi previsti dalla certificazione Eqf2.

6- CORRISPONDENZA CON LA NORMA UNI 11660:2016 - Attività professionali non regolamentate -Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

- La qualifica di Operatore Forestale di base qui definita è perfettamente corrispondente alla qualifica di Operatore Forestale Specializzato definita dalla norma UNI

7- CORSI DI OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO (AVANZATO) - EQF3

L'operatore forestale specializzato effettua interventi di abbattimento, allestimento, sramatura, depezzatura, atterramento ed esbosco di latifoglie e conifere, di piante di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza. Conosce la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali di pertinenza, i principi della gestione del bosco e comprende le finalità degli interventi selvicolturali. Applica le nozioni di ergonomia nel lavoro con la motosega e con gli attrezzi forestali di sua competenza ed applica le norme di comportamento sicuro. Conosce e utilizza correttamente i dispositivi di protezione per la prevenzione degli infortuni. Comprende e rispetta le indicazioni trasmesse dal caposquadra o dai responsabili; comprende e sottoscrive i contenuti del documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere. È in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.

Requisiti di Accesso al corso di operatore forestale specializzato:

Per accedere al percorso occorre oltre ai requisiti indicati al punto 2 aver acquisito le competenze previste dal corso per operatore forestale (base).

¹ Come previsto dall'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n.221/CSR).

Durata e articolazione:

Minimo 300 ore complessive così articolate:

- minimo 75 ore di teoria
- minimo 225 ore di esercitazioni pratiche

Accertamenti finali: gli accertamenti finali, da effettuarsi in una apposita sessione di esame dopo lo svolgimento del corso, sono previsti relativamente alla verifica dei programmi inerenti le aree di insegnamento trasversale e quelle tecnico pratiche secondo quanto descritto nella scheda professionale dell'operatore forestale specializzato.

8- MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE ESAME E RILASCIO TITOLI

Le prove di esame si svolgeranno secondo gli indirizzi previsti nelle linee guida regionali di cui alla Dgr n.355/14 e n.303/2021 per i percorsi leFP e dalla Dgr n. 416/2015 per i corsi liberi o derivanti da altre fonti di finanziamento.

A seguito di conclusione degli esami e di accertamento finale verrà rilasciato un attestato di competenza di **"Operatore Forestale specializzato"** secondo gli standard formativi previsti dalla certificazione Eqf 3.

9- PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE

Sia il coordinatore del corso che i docenti devono avere documentata esperienza nelle materie di competenza.

Le esercitazioni pratiche devono essere condotte da un Istruttore Forestale.

L'istruttore forestale deve essere in possesso dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività pratiche in bosco e svolgere come attività prevalente lavori di utilizzazione forestale.

10- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Possiedono valore di credito formativo esclusivamente le certificazioni rilasciate dal sistema di Istruzione, dal sistema di Istruzione e formazione Professionale, dal sistema della formazione professionale regionale riconosciuta e dalle certificazioni rilasciate dai soggetti accreditati per i Servizi per il lavoro relativamente all'ambito non formale e informale riguardo le disposizioni nazionali e regionali vigenti.

È possibile utilizzare i crediti riconosciuti ai fini della riduzione delle ore di formazione.

La valutazione dei crediti formativi spetta all'ente di formazione accreditato.

Tutta la documentazione comprovante il processo di riconoscimento del credito deve essere conservata agli atti dall'Ente di formazione.

11- CORRISPONDENZA CON LA NORMA UNI 11660:2016 - Attività professionali non

regolamentate -Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

- La qualifica di Operatore Forestale Specializzato qui definita è perfettamente corrispondente alla qualifica di Operatore Forestale Specializzato definita dalla norma UNI

PERCORSO FORMATIVO

ISTRUTTORE FORESTALE

1- SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 533/2012 e smi, e quelli accreditati ai fini del Diritto dovere all'istruzione iscritti all'Albo della Regione Molise con relativi atti attuativi.

2- REQUISITI PER L'ACCESSO AI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi per la qualificazione del lavoro forestale sono rivolti a cittadini italiani e a stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto 18 anni al momento di iscrizione al corso;
- - Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di una qualifica di lefp di durata almeno triennale;
- Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani;
- - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso del titolo di studio equipollente, nel rispetto degli accordi fra i vari Stati, a quello indicato per i cit
- - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti:
 - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio);
 - - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo.
 - - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'Ente di Formazione all'inizio della frequenza del percorso formativo.

3- TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I percorsi per istruttore forestale sono finalizzati a formare personale qualificato a trasmettere le conoscenze sulle moderne tecniche di lavoro relative all'abbattimento, all'allestimento del legname e all'esbosco con particolare attenzione alle procedure di sicurezza.

Il corso per Istruttore Forestale per il riconoscimento della qualifica ha una durata minima di 600 ore annue (in relazione alle competenze possedute dal candidato e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito di ingresso, riducendo il monte ore totale di 600 ore previsto per il conseguimento della qualifica - DGR n.182/2017)

L'attività pratica non deve essere inferiore al 75% della durata del corso e deve essere condotta in cantieri forestali in bosco.

Il corso prevede la messa a disposizione delle macchine e attrezzature adeguate.

Nella parte pratica il numero massimo di allievi per ogni istruttore è pari a 5

Deve essere prevista la presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche a supporto degli allievi. La docenza delle attività può essere assegnata anche a coloro che hanno già la qualifica di istruttori forestali.

L'attività formativa, compresa la sessione di esame, deve concludersi di norma in un arco temporale massimo di 2 anni a partire dall'avvio del percorso.

Il corso per Istruttore Forestale ha una durata complessiva di 900 ore. Tale durata può essere ridotta a 600 ore qualora si accerti la documentata esperienza nel settore, assegnando così un credito di ingresso al candidato utile ai fini della rimodulazione delle competenze professionali.

L'attività pratica non deve essere inferiore al 75% della durata del corso e deve essere condotta in cantieri forestali in bosco.

Il corso prevede la messa a disposizione delle macchine e attrezzature adeguate e di rivolgersi ad istruttori Forestali per la parte pratica.

Nella parte pratica il numero massimo di allievi per ogni istruttore è pari a 5.

Deve essere prevista la presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche a supporto degli istruttori.

L'attività formativa, compresa la sessione di esame, deve concludersi di norma in un arco temporale di 2 anni a partire dall'avvio del percorso.

Accertamenti finali: sono ammessi all'esame finale i candidati che:

- Abbiano frequentato almeno il 70% delle ore complessive del corso (al lordo di eventuali crediti di ingresso);

- Siano in possesso del titolo di addetto al primo soccorso;
- Siano in possesso dell'abilitazione all'uso del trattore;
- Abbiano svolto, dopo aver ultimato il corso, un tirocinio finale inteso come svolgimento di almeno 450 ore (75% di 600 ore) oppure di 675 ore (75% di 900 ore) di docenza pratica in affiancamento nell'ambito di uno o più corsi di formazione in ambito forestale;

Gli accertamenti finali, da effettuarsi con una apposita sessione di esame al termine del completamento del corso, sono previsti relativamente alla verifica dei programmi inerenti le materie di insegnamento trasversale e quelle tecnico pratiche, secondo quanto descritto nella scheda professionale dell'istruttore forestale.

4- MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE ESAME E RILASCIO TITOLI

Le prove di esame si svolgeranno secondo gli indirizzi previsti nelle linee guida regionali di cui alla Dgr n.355/14 e n.303/2021 per i percorsi leFP e dalla Dgr n. 416/2015 per i corsi liberi o derivanti da altre fonti di finanziamento.

A seguito di conclusione degli esami e di accertamento finale verrà rilasciato un attestato di qualifica di **"Istruttore Forestale"** secondo gli standard formativi previsti dalla certificazione Eqf4.

Esito del Percorso Formativo:

A seguito di accertamento finale verrà rilasciato un diploma di qualifica di **"Istruttore Forestale"** di 4° livello Eqf

5- PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE

Sia il coordinatore del corso che i docenti devono avere documentata esperienza nelle materie di competenza.

Le esercitazioni pratiche devono essere condotte da un Istruttore Forestale.

L'istruttore forestale deve essere in possesso dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività pratiche in bosco e svolgere come attività prevalente lavori di utilizzazione forestale.

6- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Possiedono valore di credito formativo esclusivamente le certificazioni rilasciate dal sistema di Istruzione, dal sistema di Istruzione e formazione Professionale, dal sistema della formazione professionale regionale riconosciuta e dalle certificazioni rilasciate dai soggetti accreditati per i Servizi per il lavoro relativamente all'ambito non formale e informale.

È possibile utilizzare i crediti riconosciuti ai fini della riduzione delle ore di formazione.

La valutazione dei crediti formativi spetta all'ente di formazione accreditato.

Tutta la documentazione comprovante il processo di riconoscimento del credito deve essere conservata agli atti dall'Ente di formazione e resa disponibile.